



## **PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**

**del candidato a sindaco MILKO CINÀ**

**del movimento civico CONDIVIDI BIVONA**

**Elezioni amministrative 12 giugno 2022**

## Missione

**Il movimento civico Condividi Bivona**, nato nel 2017, ha scelto di riproporre il proprio progetto elettorale, rigenerato con nuovi contributi di persone ed idee, per le **elezioni amministrative del 12 giugno 2022**.

I sostenitori e gli amministratori, espressioni di questo movimento, hanno deciso, unanimemente e in continuità con il quinquennio 2017-22 di nominare la lista, ancora una volta, **“Condividi Bivona”**, con il motto **“Cuore a Bivona, Sguardo al futuro”** e di confermare la **candidatura a sindaco del Primo Cittadino uscente, Milko Cinà**.

Ciò è segno che il progetto di Condividi Bivona è stato condiviso e partecipato nel tempo nell’ottica della continuità delle scelte politico-amministrative; pertanto il percorso di cambiamento che è iniziato nel 2017, pur nel rinnovamento delle singole proposte, non si può arrestare: questa Città ha necessità che si porti a compimento ciò che con fatica Condividi Bivona ha avviato. **Il treno del futuro non si può fermare!**

Segno ancora più importante è che il movimento Condividi Bivona si riconosce ancora come squadra coesa e fortemente protesa a garantire lo sviluppo socio-economico e culturale di Bivona. Abbiamo costruito assieme, con una sola anima e un solo cuore, una nuova Bivona, non divisiva ma unita, non desolata ma speranzosa, non solista ma orchestra che suona armoniosa una grande melodia, non grigia ma colorata con i colori della tradizione unita all’innovazione.

Quel ponte con cui nel 2017 abbiamo voluto simboleggiare un processo di ricostruzione e di abbattimento dei muri dell’immobilismo è diventato un arco, **un portale colorato attraverso cui vogliamo continuare a guidare la nostra bella Città verso il futuro!**

Quell’arco colorato, che oggi abbiamo disegnato nel logo della nostra Lista elettorale, omaggia il nostro simbolo più caro, il Portale Chiaramontano della Batia, affermando la volontà del nostro movimento di rafforzare le nostre radici e valorizzare il nostro patrimonio storico-culturale; in questi anni abbiamo ricostruito la nostra identità a partire dai valori più profondi che la nostra comunità esprime, poiché questi sentimenti rappresentano le basi solide da cui partire per viaggiare sul treno colorato del futuro e cucire una nuova veste per la nostra Città fatta di **creatività, innovazione e progresso**.

Cinque anni fa, affermavamo che avremmo costruito Bivona insieme, pietra su pietra, oggi sappiamo che **“le parole sono pietre”** quindi **occorre continuare un percorso fatto di verità, fatti concreti, duri e certi come le pietre**.

È per questo che già da mesi abbiamo avviato **I love BVN officina delle idee, cantiere di costruzione del nostro programma elettorale**, laboratorio innovativo in cui sia i giovani di Bivona che tutti gli altri cittadini potranno contribuire a completare l’arco del futuro!

Cari concittadini, l’arco colorato di Condividi Bivona è costruito solo per metà! **Tocca a voi fare in modo di completare il progetto e di lavorare per la costruzione del nuovo percorso storico di Bivona**. Soprattutto ai nostri giovani chiediamo di continuare a sostenere la costruzione dell’arco del futuro, perché siamo profondamente convinti che oggi è già domani, e che questa Città non appartiene che ai giovani, protagonisti non solo delle promesse del domani, ma dei fatti concreti di oggi.

Ai **giovani di Bivona** rivolgiamo, facendole profondamente nostre, le parole di Franco Arminio: «Tornate, appropriatevi dei posti, chiedetevi cosa fare in quel palazzo, in quella casa disabitata, prendeteli, aprite le porte chiuse e arrabbiateli di più” ... con “i disertori sociali, ma anche con gli scoraggiatori militanti ... sono coloro che hanno fallito e si adoperano per far fallire le vite degli altri. Ma a quella battezzata la “comunità pozzanghera” ... va contrapposta la **“comunità ruscello”**, che **priva di rancori e incrostazioni, saprà essere pronta ad arieggiare le menti e a costruire le basi per la rinascita**».

## **6 Idee Per il Futuro**

### **1. Infrastrutture e Lavoro**

Vogliamo continuare a dotare la Città di tutte le infrastrutture che servono per superare le nostre marginalità e vivere meglio. L'apertura di nuovi cantieri dà respiro all'economia, ma non basta! È compito del Sindaco attivarsi per creare le condizioni favorevoli affinché si inneschino percorsi virtuosi per chi è alla ricerca di lavoro e per chi vuole migliorare le proprie condizioni lavorative. La Città deve crescere anche promuovendo ogni occasione utile per ampliare l'offerta di lavoro.

### **2. Agricoltura**

L'agricoltura è la nostra risorsa più grande insieme alla cultura e al turismo. Il nostro obiettivo è quello di continuare a collaborare con tutti gli attori coinvolti per investire più risorse in progetti di promozione e innovazione delle nostre imprese agricole. Attraverso il Sicani Living Lab e la Fondazione ITS Sicani vogliamo supportare anche dal punto di vista tecnico le nostre imprese, aiutandole nel percorso che porta all'agricoltura innovativa e di precisione, che punti a massimizzare i mezzi tecnici in maniera sostenibile ed efficace.

### **3. Salute e Benessere**

Vogliamo costruire salute, in modo concreto: sviluppando sistemi per la prevenzione delle principali patologie e per la sensibilizzazione, con programmi rivolti soprattutto agli anziani e ai diversamente abili. Dotando il territorio dei servizi essenziali quali, l'Ospedale di Comunità, la Casa di Comunità e l'Ambulanza medicalizzata. Priorità è inoltre dare a Bivona il Punto Territoriale di Emergenza.

### **4. Fare Rete, Sempre**

Siamo un Comune piccolo, ma non per questo meno ambizioso di grandi centri. Per questo continueremo a lavorare per stabilire una maggiore collaborazione con enti, associazioni, reti a livello locale, nazionale ed internazionale e per far uscire Bivona dall'isolamento. Essere parte di una rete virtuosa è la chiave per non essere fragili e sostenere la nostra crescita. Abbiamo gettato dei semi per collaborare con enti quali Farm Cultural Park, il G55 Fab Lab & Coworking, etc. Inoltre, in quest'ottica, abbiamo ampliato la rete di collaborazione tra i Comuni dell'AI Sicani e promosso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra 28 Comuni agrigentini per intercettare i fondi del PNRR e non perdere questa grande opportunità per i nostri territori.

### **5. I love Bivona**

Invertire la rotta e pensare a Bivona non come luogo da cui partire ma come la casa in cui ritornare o in cui stabilirsi per lavorare e costruirsi un futuro. Un'officina politica in cui i giovani di Bivona discutono, programmano, sperimentano e sviluppano la loro visione del futuro della Città, sostenibile e innovativa. L'officina sarà palestra di partecipazione attiva alle scelte politiche del governo cittadino, favorendo le politiche volte allo sviluppo di una mentalità inclusiva, espansa, senza vincoli di genere e rivolta alle innovazioni del terzo millennio. Uno spazio in cui i giovani potranno confrontarsi e cercare alleanze per combattere la mentalità degli "scoraggiatori" e porre le basi per comporre una nuova comunità fluida, cristallina e in continuo movimento, priva delle incrostazioni del passato.

### **6. Polmone Urbano**

Vogliamo dare una casa all'innovazione, a chi vuole avviare una start up nel nostro territorio, agli artisti ed alle attività culturali. Uno spazio di coworking in cui costruire il futuro di Bivona, insieme ai giovani ma aperto ai cittadini di tutte le età, dotato di laboratori ad alta tecnologia. Bivona Futura è un polmone urbano, uno spazio fisico e virtuale in cui respirare il futuro, e che vuole coinvolgere largamente la popolazione giovanile di Bivona nel processo di costruzione del futuro attraverso workshop tematici, incontri formativi con innovatori e politici, laboratori culturali e creativi.

## **AREE DI INTERVENTO**

### **I. INFRASTRUTTURE E AMBIENTE**

Siamo il cuore dei Sicani, e questo non deve essere un impedimento, ma il nostro più grande punto di forza. Alla base del progetto di Condividi Bivona: Cuore a Bivona, Sguardo al Futuro, vi è il sogno di rendere Bivona e la realtà sicana un luogo in cui tornare o in cui stabilirsi, dove i servizi e le opportunità non hanno nulla da invidiare a quelle delle grandi città e, al contrario, dove Bivona diventa fonte di ispirazione e apriporte di uno stile di vita differente, genuino e innovativo. Abbracciando tradizione e innovazione, sogniamo di diventare sempre più connessi con il mondo esterno e sempre più consapevoli delle nostre potenzialità. Per carpire appieno questa intenzione è necessario progettare e re-immaginare le infrastrutture e l'ambiente di Bivona come imprescindibili.

Condividi Bivona punta ad una infrastrutturazione sostenibile e conscia del paesaggio, che non connette solo strade, ma persone. Per questo, di uguale importanza alle infrastrutture del territorio – per le quali il Sindaco Milko Cinà si è vigorosamente impegnato negli ultimi cinque anni, e il quale lavoro sarà portato avanti anche in cantieri futuri – è essenziale infondere una consapevolezza ambientale nuova tra i concittadini ed una sensibilizzazione al territorio attraverso la quale sarà possibile prendere coscienza delle proprie risorse e investire con cura su di esse.

#### **1. Rinnovamento parco mezzi**

Durante i primi due anni di start up sono stati acquistati 3 mezzi (1 autocompattatore 3 assi, una vasca da 5 mc e una spazzatrice da 2 mc) di seconda mano ma in buone condizioni in modo da non gravare sulla tassa rifiuti, nei prossimi 5 anni gli stessi saranno rimpiazzati da mezzi nuovi attraverso forme di finanziamento (leasing) che permetteranno di non aumentare la TARI.

#### **2. Assunzione Personale**

Dopo un primo periodo di prova in cui si è valutata la funzionalità e l'efficacia della Bivona Ambiente, al fine di rendere il servizio di raccolta sempre più efficiente e stabile, verranno banditi concorsi per n° 4 operatori ecologici da dividere nei diversi settori del servizio di igiene urbana (raccolta e trasporto RSU, spazzamento meccanico o manuale, CCR, scerbatura ecc.).

#### **3. Compostiera di Comunità**

Trattasi di un'iniziativa relativa alla realizzazione di un impianto di messa in riserva dei Rifiuti Solidi Urbani con trattamento della sola frazione organica, previsto nel Comune di Bivona (AG) presso il Centro Comunale di raccolta per il conferimento diretto dei cittadini o degli operatori della società in house Bivona ambiente srl interamente partecipata dal Comune di Bivona.

I principali interventi sono così sintetizzati:

- Predisposizione di un'area coperta per il trattamento della frazione organica dei RSU, in cui prevedere n.2 apparecchiature elettromeccaniche per il trattamento di circa 500t/anno di materiale.
- Predisposizione di un'area parcheggi per utenti ed operatori, di circa 98 mq.
- Installazione di un box prefabbricato con i locali uffici e servizi, nei pressi dell'ingresso principale.

Il costo complessivo dell'opera è particolarmente oneroso, circa 500.000 €, per cui si ricercherà un finanziamento per la realizzazione dell'opera attraverso i fondi del PNRR.

La totale autonomia per quanto riguarda il conferimento della frazione organica porterà ad un significativo risparmio; attualmente il costo medio di conferimento della FORSU è pari a 200 €/tonn, considerando le circa 500 tonnellate annue raccolte nel comune di Bivona il risparmio per il solo mancato conferimento è pari ad € 100.000. Questo risparmio sarà in parte utilizzato per il potenziamento del servizio e in parte per uno sgravio della tariffa sui rifiuti.

#### 4. Ecoisole intelligenti

Il Progetto prevede la fornitura e posa in opera N. 9 EcoIsole, cioè isole ecologiche completamente automatizzata ed informatizzate per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Il sistema permetterà di premiare chi conferisce i rifiuti correttamente con l'accredito di eco-punti spendibili in altri servizi utili. Sarà realizzato un sistema informatizzato per la gestione delle isole che avverrà tramite APP di controllo, gestite da un software per il monitoraggio continuo dei rifiuti. Le 9 EcoIsole installate saranno dotate di 5 bocchette per la raccolta differenziata della Plastica/Metallo – Vetro – Carta e Cartone – Organico – Indifferenziato.

Ad ogni famiglia verrà consegnato un kit di sacchetti di colori diversi uno per ogni tipologia di rifiuto, su ogni sacchetto sarà riportato un QR Code abbinato ad ogni singolo utente; una volta riempito il sacchetto, basterà avvicinarlo alla eco-isola di riferimento e questa aprirà, in automatico, lo sportello relativo al tipo di rifiuto. Un'applicazione dedicata, consentirà all'utente che vorrà accedere, di verificare i suoi conferimenti mediante gli eco-punti che gli saranno stati attribuiti. Il Comune premierà chi fa la differenziata accedendo ad un nuovo sistema premiante che permetterà ai bivonesi che lo vorranno di conferire i rifiuti accedendo ad un nuovo sistema premiante, grazie al quale, in base alla tipologia ed alla quantità di rifiuto conferito, si **accumulano punti per ottenere sconti in fattura TARI applicati sulla prima rata dell'anno successivo.**

## II. ISTRUZIONE E INNOVAZIONE

### 1. Potenziamento delle infrastrutture

Bisogna continuare ad investire sulle scuole di Bivona e sulla formazione dei giovani; tanti passi avanti si sono fatti in questi ultimi cinque anni ma tanto ancora è necessario fare per potenziare i servizi rivolti all'istruzione e alla formazione, in termini di infrastrutture sia con l'adeguamento alla normativa antisismica del plesso Collodi di cui aspettiamo il decreto di finanziamento che migliorando ed utilizzando al meglio ad esempio tutti gli spazi scolastici di pertinenza del comune,

compresa l'area contigua alla scuola Media che è nelle nostre intenzioni acquisire per renderla area di fruizione, svago e studio aperta alla popolazione della scuola secondaria di primo grado e a tutta la popolazione di Via Porta Palermo. Occorre intervenire anche con azioni rivolte alla sensibilizzazione della popolazione scolastica verso i temi della sostenibilità, dell'educazione ambientale, della prevenzione degli abusi e delle ludopatie, coinvolgendo i ragazzi in attività peer to peer rivolte al coinvolgimento civico e alla partecipazione attiva.

## **2. Studenti pendolari, parte di una Bivona condivisa**

È necessario, inoltre, continuare a migliorare il servizio di mensa scolastica, ottimizzando costi e tempi, per **rendere la mensa in house ancora più efficiente**. Mentre un'attenzione particolare dovrà essere rivolta ai ragazzi dell'IISS Pirandello e soprattutto ai diversi studenti pendolari che passano gran parte del loro tempo a Bivona; a loro verrà aperto sia il centro culturale per minori che i servizi attivati nello spazio di coworking, di cui diremo più avanti.

Infine, prioritariamente occorre trovare fondi per l'acquisto di un **nuovo scuolabus elettrico** per il trasporto scolastico degli allievi dell'istituto comprensivo.

## **3. Giovani proiettati verso il futuro, ma con il cuore a Bivona**

L'ideale di Condividi Bivona è proiettare i nostri giovani verso il futuro, ma formandoli ad una nuova consapevolezza ed orgoglio delle proprie radici. I giovani siciliani sono brillanti, svegli, abituati ad attuare il problem solving in situazioni complesse, ma molti mancano dei mezzi per esprimersi e realizzarsi nell'ambito educativo e lavorativo. L'obiettivo di Condividi Bivona è quello di potenziare il percorso accademico dei nostri giovani e fornire loro i mezzi per essere competitivi nell'ambito lavorativo, anche a livello internazionale, e nelle loro relazioni interpersonali. Per fare ciò è necessario proiettare i nostri giovani verso nuovi orizzonti, in cui confrontarsi con gli altri, specialmente nell'ambito degli scambi culturali e dell'apprendimento della lingua inglese. Ma proiettarsi verso il futuro non vuol dire solo proiettarsi verso l'esterno, con una mentalità cosmopolita e globalizzata: per andare avanti senza dimenticare chi siamo dobbiamo assicurarci che i giovani abbiano anche la possibilità di apprendere, classificare ed archiviare il *savoir faire* dei propri antenati ed entrare più in contatto con lo spirito del proprio luogo, per attualizzarlo e trasmetterlo alle future generazioni. Alla base di ciò, vige l'importanza dell'istruzione informale, impartita tramite workshop di esperti e stakeholders di comunità, dai quali i giovani di Bivona e dintorni possono apprendere e modernizzare tecniche e saperi. Il nostro impegno è quello di rinvigorire la tradizione affinché non venga perduta e applicarvi innovazione e progresso. È importantissimo che i nostri giovani creino degli archivi delle conoscenze del nostro paese: canti, tradizioni, linguaggi e mestieri e possano renderli propri; così come è a rischio la nostra lingua siciliana, lo è tutto quell'insieme di saperi che ci rendono unici.

Per proiettarci verso il futuro, dobbiamo trasmettere di più ai nostri giovani, senza avere paura che questi diano la loro propria declinazione. Essere critici ed elaborare le proprie narrative deve essere l'imperativo della nuova generazione Bivonese, con progetti come I Love Bivona, una scuola che invita alla partecipazione attiva e alla cittadinanza. Ci proponiamo, inoltre, di invitare i nostri ragazzi a cambiare le dinamiche imposte da mentalità retrograde ed aprirci ad i grandi temi dell'attualità. Una scuola di 'politica', come interesse per la città e per il bene comune, che intenda creare spazi di apprendimento continui e più inclusivi, dove si mettono da parte i giudizi e si lavora per costruire insieme un cammino più condiviso e aperto al mondo.

### III. SALUTE

Un fattore strutturale rilevante è costituito nella Città di Bivona, come nel resto d'Italia, dal cambiamento demografico, che comporta un forte tasso d'invecchiamento della popolazione.

In un momento storico di grandi cambiamenti (innovazione, integrazione europea, ecc.), il tema della salute, sempre più vicino alle problematiche sociali e di welfare, rappresenta dunque un punto cruciale per ogni amministrazione locale. L'obiettivo di Condividi Bivona è quello di promuovere **cure domiciliari di qualità, accompagnate e sostenute da strutture di assistenza competenti e vicine al cittadino.**

I servizi socio-sanitari rivolti agli anziani che intendiamo potenziare e sviluppare sono in generale i seguenti:

#### 1. Centro Diurno

Il Centro Diurno, un servizio proposto soprattutto per l'anziano/alzheimer, in particolare con patologie neurologiche. La sua finalità è quella di impegnare durante le ore diurne il paziente in attività di tipo occupazionale, di riattivazione psicosensoriale e funzionale, consentendo nel contempo alle famiglie di mantenere i propri impegni di lavoro, oltre che fornire ad esse sollievo nei confronti di un'assistenza spesso estenuante per mesi, se non anni. In esso opereranno assistenti sociali, terapisti occupazionali, musicoterapeuti, psicologi, fisioterapisti ed infermieri professionali.

#### 2. Casa di Comunità

La casa di comunità si colloca all'interno del poliambulatorio di via Benedettine, la sua funzione sarà quella di offrire prestazioni diagnostiche e/o terapeutiche e/o riabilitative evitando il ricovero in regime di degenza continuativa e strettamente connessi con gli ospedali territoriali. Si prevederà assistenza generalmente garantita 24 ore su 24, risultato dalla collaborazione multiprofessionale di diversi operatori (medici di medicina generale, infermieri e infermieri di famiglia, ostetriche, terapisti della riabilitazione, logopedisti, terapisti occupazionali), a valenza sociale (assistente sociale) ed a valenza mista (psicologo, operatori di assistenza, podologo).

#### 3. Ospedale di Comunità

L'Ospedale di Comunità come nodo della rete territoriale, deve operare in forte integrazione con gli altri servizi sanitari, quali servizi sociali, associazioni di volontariato, rete di cure intermedie, servizi di assistenza ambulatoriali e servizi di emergenza urgenza territoriali.

Nell'ospedale di comunità /cure intermedie lavoreranno: 1 medico per 4/5ore al giorno per 6 giorni su sette; 9 infermieri e 6 OSS a tempo pieno.

## **IV. AGRICOLTURA E ACQUA**

### **1. Monitor Sostenibilità Sicani: Green Technologies**

Il proposito del progetto Monitor Sostenibilità Sicani: Green Technologies in Agriculture ha come fine principale il tracking ambientale delle aziende agricole del territorio e la loro impronta ecologica: evidenziando le tendenze in atto, analizzando attuali azioni di sostenibilità implementate, e proponendone di nuove, facendo capo alle norme e agli ideali di sostenibilità agricola proposti dall'Unione Europea: 'Sostenibilità Ambientale', 'Sostenibilità Economica', 'Modernising Agriculture'.

Il Comune di Bivona è socio fondatore della Fondazione ITS Sicani (Istituto Tecnico Superiore Sicani) che collaborerà col Comune in questa azione. Il ruolo dell'ITS Sicani, con il suo team di esperti e studenti impegnati nel territorio durante il biennio di studi, sarà quello di effettuare ricerche di campo ed aziendali per apprendere della situazione corrente nelle imprese bivonesi, riportarne tecniche e processi, e suggerire nuove modalità eco-sostenibili, al fine di creare un toolkit di conoscenze tecniche e scientifiche su come evolvere nella produzione agro-alimentare e agro-ambientale nel territorio dei Sicani, e su come applicare questo know-how a nuove aziende. Non solo, il know-how acquisito costituirebbe un valore aggiunto all'agricoltura locale, nonché un tema essenziale per la formazione di attuali e futuri imprenditori agricoli: ciò faciliterebbe un processo di coscienza alla sostenibilità da parte delle imprese, nonché un importante impulso alla transizione verde e alla concretizzazione di una linea sostenibile e circolare per il territorio, al di là del semplice settore primario, ma al più ampio prospetto cittadino, agli altri settori produttivi e al mondo accademico. Vorremmo, infine, completare questa filiera formativa ed innovativa creando una rete di sviluppo e collaborazione tra aziende agricole, ITS Sicani e IISS "L. Pirandello indirizzo tecnico-agrario.

### **2. Sagra della Pesca**

La Sagra della Pesca deve puntare sempre di più a valorizzare il prodotto IGP e la sua produzione. Negli anni la Sagra è diventata una semplice fiera di paese, per la quale la maggiore attenzione risulta nella presenza di un artista o di attrazioni che non la definiscono e valorizzazione pienamente. Per questo motivo, Condividi Bivona si impegna a cambiare queste narrative e creare una nuova esperienza per la Regina delle Pesche in Festa! Questa include una maggiore partecipazione degli agricoltori stessi durante gli eventi della programmazione, attraverso la quale questi possono avvicinarsi in prima linea ai consumatori e ai turisti interessati in questa speciale coltura: con l'aiuto della realtà aumentata, di info point ad essa dedicati e creando esperienze personalizzate nei frutteti, potremo concentrarci sul vero valore naturalistico, territoriale e sostenibile del nostro frutto. Pensare al futuro per noi, vuol dire abbracciare tradizione e innovazione: la pesca ha bisogno di cambiare ed evolvere con noi. È essenziale capirne il valore come un bene materiale e simbolico della comunità tutta, affinché tutti possano trarne maggiori benefici: ciò include una formazione di guide ad hoc che possono narrare la storia e la realtà della pesca a Bivona, un maggiore contributo da parte degli istituti tecnici ed alberghieri ed un sogno: ampliare la produzione della pesca non solo al frutto, ma a prodotti lavorati culinari e di bellezza, che possono accrescere il branding e marketing del nostro IGP.



### **3. Comunità energetica**

Obiettivo di Condividi Bivona sarà quello di creare da subito una **comunità energetica**, attraverso i fondi del PNRR, con una sinergia tra l'Ente Comunale e le aziende agricole. La comunità energetica permetterà di unire le forze per dotarsi di uno o più **impianti condivisi** per la **produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili** per abbattere i costi energetici.

### **4. Viabilità rurale**

La lista CONDIVIDI BIVONA ritiene fondamentale continuare quanto già avviato, proseguendo gli interventi sulla viabilità rurale al fine di consentire ai nostri agricoltori l'accessibilità alle proprie aziende. Diversi progetti sono stati finanziati e altre progettazioni sono state avviate per ripristinare le arterie principali del nostro territorio. Solo con le progettazioni e la ricerca di finanziamenti si potrà dare una risposta concreta e risolutiva ai nostri agricoltori!

Continueremo la manutenzione ordinaria della viabilità rurale, con la collaborazione dei nostri agricoltori.

### **5. Via delle fontane**

La lista CONDIVIDI BIVONA intende recuperare le fontane e gli abbeveratoi del nostro territorio: un importante patrimonio che va preservato e valorizzato attraverso la realizzazione di un itinerario la "Via delle Fontane" per testimoniare l'importanza fondamentale della preziosissima risorsa "acqua" per la nostra comunità.

Con la realizzazione della "Via delle Fontane" si mira alla riscoperta di tutte le fontane che nel passato hanno caratterizzato la vita quotidiana e sociale di Bivona. Le fontanelle ubicate nel centro storico assieme alla fontana di "lu Mezz'Aranciu" risalenti a fine '800 rappresentano il primo impianto di acqua potabile. Il progetto si inserisce all'interno delle altre iniziative di seguito descritte per la promozione turistico-culturale e ambientale di Bivona.

## **V. RIGENERAZIONE URBANA**

### **1. Opificio della Conceria: casa degli artisti**

Prevediamo la realizzazione, presso l'Opificio della Conceria, di una residenza per gli artisti e per gli studiosi che vorranno temporaneamente studiare, risiedere e lavorare a Bivona. Attraverso la realizzazione di seminari, laboratori, workshop, installazioni creative presso il piano terra della Conceria, la casa degli artisti mirerà alla co-costruzione di pratiche e saperi che siano la rappresentazione di ciò che siamo stati e di ciò che saremo. Avvalendosi del confronto con studiosi e artisti, la residenza intende riattivare memorie, immaginari e narrazioni della comunità.

### **2. Urban Jungle**

Bivona vuole essere Città della Sostenibilità: vogliamo accrescere il contributo della nostra Città alla conservazione del nostro Pianeta e allo sviluppo sostenibile, attraverso interventi di deimpermeabilizzazione di alcuni tratti di pavimentazione del centro storico, trasformando alcune nostre "vaneddre" in piccole giungle urbane, spot verdi, capaci di generare benessere e attrattività. Inoltre vogliamo incrementare le alberature in tutte le importanti arterie viarie cittadine. È così che vogliamo gradatamente trasformare Bivona in un grande giardino!

### **3. Xirba**

Nei prossimi 5 anni vogliamo realizzare, in forma ampiamente partecipata con la popolazione, un progetto che sogniamo da molti anni, e che prima di noi è stato oggetto di studi e pianificazioni da parte di alcuni professionisti bivonesi. Vogliamo far rinascere la Bivona più antica e più cara, rimettendo in connessione la Xirba con il quartiere Batìa, il Portale chiaramontano con il complesso di Santa Maria di Gesù. Xirba è un termine arabo che indica un confine tra due fondi fatta da una siepe sempreverde, praticamente un labile segno verde che delimitava un giardino (nell'accezione araba) dall'altro, e noi vogliamo ricreare questo sistema rurale storico, integrandolo col recupero del complesso monumentale di Santa Maria di Gesù e aprendo quel cancello che segna il confine tra il quartiere e l'antica chiesa Madre di Bivona attraverso il nostro caro Portale chiaramontano. L'interno dell'ex Madrice diventerà un giardino all'araba, luogo di meditazione, riflessione e incontro, in cui il tempo è scandito dai profumi delle zagare e dal rumore argentino di una fontana posta al centro dell'ex navata. Il cuore di Bivona antica tornerà a battere, attraverso un progetto integrato di riqualificazione urbana che prevederà l'acquisizione di alcune aree di proprietà privata, attualmente in abbandono, ma fortemente identitarie per la storia della nostra Comunità.

### **4. PUG**

Dovremo lavorare alacremente per l'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) che disegnerà per gli anni a venire la forma e la sostanza della nostra Città. Il PUG, così come previsto dalle normative regionali, andrà costruito attraverso un percorso di pianificazione partecipata. Verrà avviato un confronto attivo con la comunità e con tutti i portatori di interesse della Città. Il PUG dovrà incardinarsi su alcuni temi focali: connessione del tessuto urbano alle principali vie di comunicazione, valorizzazione del paesaggio urbano, naturale e rurale, riuso delle risorse esistenti (edifici, terreni già impermeabilizzati, infrastrutture esistenti), contenimento del consumo di suolo.

### **5. Parco della Pace**

L'Associazione Primavera Onlus di Bivona, è comodataria dell'area naturalistica (Parco Artistico della Pace), di proprietà del Comune di Bivona, sita nella parte alta del centro urbano. Con l'obiettivo di migliorare in modo innovativo, sostenibile ed inclusivo la fruizione dei visitatori, è stato progettato un intervento per la creazione di uno spazio smart all'interno del Parco artistico della Pace, che darà la possibilità a tutti i cittadini, i visitatori e gli smart worker creativi di usufruire di connessione wi-fi e possibilità di lavorare a distanza immersi dentro la natura.

Il progetto porterà benefici ambientali, ecologici, economici e sociali; si migliorerà la qualità di vita, il benessere e il senso di comunità, in particolare ne trarranno beneficio i disabili ed i soggetti a rischio esclusione che a vario titolo entreranno a far parte del circuito progettuale. Quello di migliorare la fruibilità e l'accessibilità di questi spazi è uno degli obiettivi principali della strategia progettuale. I luoghi oggetto di intervento potranno accogliere disabili con difficoltà psico-motoria e sensoriale. Grazie all'impiego della tecnologia digitale, gli spazi saranno strutturati in modo tale che il diversamente abile possa vivere un'esperienza oltre la difficoltà: suoni, colori, odori e immagini saranno i catalizzatori del processo di fruizione del territorio stesso.

Inoltre, sono già in corso di realizzazione gli interventi di infrastrutturazione di un sentiero percettivo nell'area del pagliaio e della pavimentazione, illuminazione e arredo del tratto stradale che collega il Parco della Pace al Parco del Tracomatosario, mentre sarà cura dell'Amministrazione Comunale istituire ulteriori tavoli di progettazione condivisa tra tutti i portatori di interesse per studiare nuovi interventi di potenziamento dei servizi offerti nel Parco della Pace.

## **6. Tracomatosario**

Intendiamo fortemente infrastrutturare il Parco del Tracomatosario per renderlo un'area sostenibile, il grande polmone verde di Bivona, e fruibile da parte di tutti i cittadini; per questo nei mesi scorsi abbiamo presentato un progetto di riqualificazione con fondi del PNRR, in cui tra le altre strutture previste, sportive e ricreative, come campi di calcetto e tennis, prevediamo di realizzare nella zona nord un anfiteatro all'aperto e alcuni percorsi tematici dedicati a persone con disabilità, o in condizioni di disagio psico-fisico, ma anche ai bambini, con la creazione di un piccolo parco tematico ispirato a S. Rosalia, bambina bivonese. La realizzazione di quest'area giochi avrà un impatto notevole in quanto nel comprensorio non vi sono parchi a tema accessibili e inclusivi. La scelta del tema, inoltre, crea un legame ancora più forte con la nostra storia e tradizione. L'obiettivo dunque è quello di creare un'area aperta a tutti, dove poter passeggiare in natura, fare attività ludiche ed educative, creare dei percorsi narrativi che si collegano al passato storico di Bivona e all' *Itinerarium Rosaliae*.

## **7. Valorizzazione delle periferie e dei quartieri storici**

È necessario dedicarsi alle periferie che rappresentano aree urbanizzate di grande valore sociale all'interno del centro abitato. Ci sono interi ambiti periferici in cui occorrono opere urgenti di urbanizzazione: marciapiedi, pubblica illuminazione (per cui abbiamo già un progetto in corso di finanziamento per l'ampliamento della rete di pubblica illuminazione), rifacimento delle condotte idrico-fognarie, pavimentazione stradale, aree di fruizione e sosta. Pensiamo all'area sud del centro abitato, lungo la SS118 direzione Agrigento, ma anche in direzione Ribera sulla SP32, alle zone di C.da Canfuto e Canfutino, C.da S. Filomena e Prato, C.da Scaldamosche e C.da Cerasella.

Al contempo bisogna ridare la giusta dignità anche storica oltre che urbanistica ai quartieri più antichi di Bivona, la Batia, la Giudecca, il Savuco, la Via Lunga e San Rocco; e valorizzare attraverso interventi di decoro urbano le nostre belle piazze come Piazza Castello, Guggino, S. Maria delle Grazie, S. Chiara, S. Antonio, Fontana Piazza e Marchese Greco.

## **8. Riordino complessivo della toponomastica**

Interi ambiti urbani mancano di toponomastica, e laddove esiste una toponomastica, spesso di valore storico, è poco visibile in termini di indicazione e tabellonistica, rendendo difficile persino il lavoro dei postini. Occorre dunque rifare per intero la toponomastica cittadina e ripensare anche ad un riposizionamento delle indicazioni toponomastiche. Intendiamo effettuare questo riordino coinvolgendo la Cittadinanza nella scelta delle vie da intitolare, ma soprattutto invitando tutte le scuole di Bivona a partecipare ad un concorso di idee finalizzato a tale intervento.

## 9. Chiesa di S. Maria di Loreto - Complesso Dominicano

Siamo in attesa di un finanziamento che ci consenta prima la messa in sicurezza e poi il completo restauro della Chiesa di S. Maria di Loreto detta chiesa di S. Domenico. Vogliamo restituire alla Città di Bivona questo importante complesso monumentale da molti decenni in stato di completo abbandono, già da alcuni anni abbiamo lavorato ad un progetto complessivo di ristrutturazione che intende non solo conservare e consolidare l'aspetto storico-monumentale ma aprire alle persone la Chiesa di S. Domenico facendone uno spazio aperto e vivibile dedicato all'incontro e alla riflessione. Sarà un luogo in cui memoria, arte e storia si incontrano per celebrare la grande rilevanza culturale della nostra Città. Un nuovo Spasimo bivonese!

## VI. TURISMO, CULTURA E INNOVAZIONE

"Può il batter d'ali di una farfalla in Brasile provocare un tornado in Texas?"

Grazie alle risorse del PNRR e della Strategia SNAI AI Sicani, vogliamo puntare su una nuova strategia di rigenerazione culturale e sociale, per favorire la crescita della comunità e la promozione turistica di Bivona.

L'idea di partenza è che piccole variazioni nelle condizioni iniziali possono produrre grandi variazioni riguardo l'attrattività della nostra Città e dell'intero sistema territoriale; l'obiettivo è investire sull'implementazione dei servizi sociali, culturali ed ecosistemici, e sull'innovazione collegata alla gestione e fruizione dei beni paesaggistici e culturali presenti, intessendo accordi con la comunità residente e col tessuto sociale ed economico territoriale. Vogliamo puntare sulle potenzialità tecnologiche delle risorse, realizzando un nuovo modello digitale di valorizzazione dei beni culturali presenti, rappresentativo del modello reale, e che possa essere attrattivo verso chi guarda da fuori e interagisce, dapprima nel mondo digitale, e poi nella realtà dell'area sicana. Abbiamo proposto un progetto innovativo, che abbiamo chiamato MetaSicani e che vuole essere un punto d'arrivo o di riferimento per l'intera realtà territoriale, ma anche una rappresentazione della nostra Città nel metaverso digitale, in cui attraverso molteplici elementi tecnologici i visitatori vivono esperienze virtuali a partire dalla realtà locale: esperienze sensoriali, passeggiate naturalistiche, festival concertistici, mostre, eventi di folklore e rivisitazioni di antiche tradizioni e di siti culturali, di cui magari è rimasta soltanto la memoria storica, ma che raccontano ancora l'identità della comunità.

L'obiettivo generale di progetto è dunque quello di realizzare un "superorganismo" iperconnesso, inclusivo ed innovativo, attraverso la realizzazione di una "ipotesi di Gaia" moderna e sostenibile. Fulcro di questo nuovo modello non binario, sono i giovani nella loro pluralità di vedute e di visione del mondo attuale e del futuro di questi borghi. Per fare ciò vogliamo collaborare con tanti importanti Enti che già abbiamo incontrato nel nostro percorso: il partenariato pubblico privato comunale formalmente costituito in seno alle attività del GAL Sicani, che vede assieme ben cinque associazioni locali con finalità turistico, ricreative, sociali e culturali, 20 imprese locali e il Comune di Bivona, il Museo dei 5 Sensi, la Farm Cultural Park, il G55 Fab Lab e Coworking. Le linee prioritarie d'intervento di questa strategia di rigenerazione culturale e sociale sono incentrate su:

1) valorizzazione dei beni culturali nell'ottica di dare slancio innovativo ai servizi turistici attraverso la rifunzionalizzazione della Biblioteca Comunale e la creazione di Spazi Smart Inclusivi nel Comune di Bivona, e la realizzazione di una residenza di ricerca "Narrazioni multispecie di

Gaia” per l’incremento dell’attrattività residenziale e la realizzazione di azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull’offerta del territorio;

2) innovazione digitale volta all’incremento dell’occupazione giovanile, con la realizzazione del progetto digitale METASICANI per la fruizione dei beni artistici, culturali, paesaggistici e delle produzioni locali, e la creazione di pacchetti turistici valoriali con coinvolgimento degli stakeholder locali e di uno spazio di coworking “Ipotesi Gaia”;

3) sostenibilità ambientale mirata a rafforzare lo sviluppo sostenibile delle imprese, attraverso la realizzazione di un festival sulla sostenibilità dedicato ai giovani, e con la creazione di reti sostenibili per la riattivazione di relazioni, spazi e comunità, l’attivazione di un osservatorio sul patrimonio culturale immateriale del territorio.

## **1. Rifunzionalizzazione della Biblioteca Comunale**

La Biblioteca Comunale di Bivona, è attualmente sottoutilizzata e non accessibile alle persone con disabilità o ridotta mobilità. Intendiamo ripristinare l’accessibilità al luogo di cultura, e inoltre efficientare e ristrutturare l’intero immobile. Verrà digitalizzato il ricco patrimonio librario al fine di ottenere una valorizzazione digitale e la piena accessibilità alla rete bibliotecaria, aumentando esponenzialmente i servizi multimediali e da remoto.

Il Comune di Bivona è caratterizzato da fenomeni di spopolamento e invecchiamento demografico, emerge inoltre la necessità di potenziare il sapere territoriale diffuso: la capacità di connettere elementi del paesaggio con la storia socio-culturale, in chiave partecipata e innovativa. Gli effetti sperati dell’intervento riguardano innanzitutto la crescita di consapevolezza delle possibilità rigenerative multiple dei borghi interessati, in un’ottica di sostenibilità ambientale, inclusiva, innovativa che tenga conto del pluriverso multispecie. Il progetto mira inoltre ad una connessione tra il reale e il digitale sviluppando nuove metodologie condivise, partecipative e creative di comunicazione, valorizzazione e re-immaginazione del territorio. L’attività progettuale mira a rendere la biblioteca comunale polo attrattivo della Città, attraverso strumenti innovativi e nuove tecnologie, che potranno contribuire alla valorizzazione dei patrimoni locali, rendendoli accessibili.

## **2. Realizzazione di uno spazio di coworking “Ipotesi Gaia” a Bivona**

Questo spazio sito in Piazza Marconi a Bivona, attualmente inutilizzato, verrà ristrutturato e infrastrutturato al fine di fornire ai giovani, che rappresentano i fruitori principali di questa strategia, uno spazio di condivisione di un ambiente di lavoro. Insieme a giovani e studenti, lo spazio di coworking sarà attrattivo anche per chi svolge lo smart working o il lavoro agile, liberi professionisti, disoccupati o persone che viaggiano frequentemente e finiscono per lavorare in relativo isolamento.

L’attività del coworking rappresenta infatti il raduno sociale di un gruppo di persone che stanno ancora lavorando in modo indipendente, ma che condividono dei valori e sono interessati alla sinergia che può avvenire lavorando a contatto con persone di talento. Questo spazio sarà anche il luogo della condivisione delle idee, pertanto potrà ospitare attività laboratoriali, eventi, esposizioni, manifestazioni che coinvolgano la cittadinanza nella logica della piena inclusività. È prevista la progettazione e realizzazione impiantistica di rete, l’allestimento degli spazi e la realizzazione di laboratori destinati alla stampa 3D, Arduino, Robotica, Realtà Virtuale, sviluppo web.

Tutti i piccoli Comuni della Regione Sicilia stanno soffrendo lo spopolamento. I giovani dopo gli studi si spostano nelle grandi città del Nord Italia per la mancanza di opportunità. Realizzare uno spazio di aggregazione ed eventi divulgativi e formativi con l'obiettivo, grazie alle tecnologie, di favorire la nascita di Start-Up innovative può rappresentare un'opportunità importante per i giovani di Bivona e Calamonaci. DIVE, partner del progetto, potrà mettere la propria esperienza di startup innovativa a disposizione dei giovani, coinvolgendoli in attività di formazione specifica sull'utilizzo di software, strumentazione e device innovativi ed in attività di ricerca/azione con la possibilità di prototipare e sperimentare nuove tecniche sempre più richieste dal mercato del lavoro. L'intervento si pone tra gli obiettivi specifici:

- accrescere i servizi dal valore innovativo
- nascita di Start-Up innovative attraverso il supporto di professionisti in grado di supportare da un punto di vista strategico le nuove idee
- incremento occupazionale attraverso l'avvicinamento alle nuove tecnologie si intende formare i giovani cercando di ridurre il tasso di spopolamento

### **3. MetaSicani, Effetto Farfalla in collaborazione con G55 Fab Lab & Coworking**

Il Comune di Bivona e il Comune di Partanna, G55 Coworking & FabLab intendono rafforzare l'offerta turistica e territoriale del comune valorizzando a pieno il territorio, prevedendo la realizzazione di un format unico nel suo genere che, attraverso la realtà virtuale, permetterà all'utente di immergersi nel territorio e di scoprire tutti i vantaggi e i valori aggiunti che sa offrire. Assieme al G55, infatti, vogliamo progettare e realizzare impiantistica di rete, allestimento degli spazi, realizzazione di laboratori destinati alla stampa 3D, Arduino, Robotica, Realtà Virtuale, sviluppo web. Per porre rimedio all'esodo soprattutto giovanile dai piccoli borghi, è necessario realizzare spazi di aggregazione, eventi divulgativi e formativi con l'obiettivo, grazie alle tecnologie, di favorire la nascita di Start-Up innovative. L'idea si pone tra gli obiettivi:

- accrescere i servizi dal valore innovativo - incremento del turismo - nascita di Start-Up innovative attraverso il supporto di professionisti in grado di supportare da un punto di vista strategico le nuove idee
- incremento occupazionale attraverso l'avvicinamento alle nuove tecnologie si intende formare i giovani cercando di ridurre il tasso di spopolamento.

### **4. Borghi dei Tesori Fest in collaborazione con Fondazione Vie dei Tesori**

Vogliamo continuare l'esperienza intrapresa nel 2021, riproponendo il festival con edizione annuale con il coinvolgimento della comunità. Nel 2021 la Fondazione Le Vie dei Tesori ha trasferito il suo modello di promozione culturale in un circuito di 58 borghi siciliani, attraverso la costituzione dell'associazione Borghi dei Tesori, di cui Bivona fa parte. Il Festival consisterà, una volta all'anno

- nell'apertura contestuale dei tesori della Città delle più diverse titolarità, molti dei quali di solito chiusi o non raccontati;
- nella loro narrazione attraverso mediatori culturali;
- nella costruzione di esperienze fruibili durante il Festival;

- nella realizzazione di eventi fortemente relazionata allo storytelling del luogo che li ospita e alla vocazione della Città, progettata e realizzata con il contributo delle risorse creative della comunità;
- nella fruizione comune di tutti i tesori attraverso un unico strumento di visita (un coupon dotato di QR code);
- in una massiccia attività di promozione e di comunicazione professionale.

## **5. Bivona Jazz Festival e Stagioni concertistiche Armonie Sicane in collaborazione con Scuola di Musica Lo Nigro**

Vogliamo continuare la collaborazione con i docenti e gli allievi della Scuola di Musica Lo Nigro, realizzando un'edizione annuale di

- 'Bivona Jazz Festival', nato dalla sinergica collaborazione tra la Scuola di Musica Gaspare Lo Nigro, l'Associazione Primavera Onlus e il Comune di Bivona; esso rappresenta un'offerta di altissima qualità culturale e costituisce un'importante occasione per la promozione del territorio. L'obiettivo è di trascorrere magiche serate all'insegna dell'ottima musica tra i colori, i profumi e i sapori di Bivona. Il pubblico, oltre a partecipare ai concerti, potrà visitare mostre fotografiche e di pittura e degustare prodotti tipici bivonesi.
- Stagioni concertistiche Armonie Sicane: la Scuola di Musica si propone di promuovere a livello nazionale, e non solo, incontri con grandi docenti del mondo della musica, continuare a sviluppare attività di elevata formazione e qualificazione professionale per la preparazione di giovani musicisti specializzati per l'attività didattica, concertistica e orchestrale.

## **6. Sicani Creative Festival e Opp Festival in collaborazione con Farm Cultural Park**

Sulla scorta della entusiasmante esperienza della prima edizione del Sicani Creative Festival, finanziato dal MIBACT, che ha portato a Bivona per quindici giorni artisti, intellettuali e innovatori internazionali, creando un progetto di rete con altri borghi sicani, vogliamo proporre un'edizione annuale del festival, affiancando alle attività di valorizzazione creativa del format del Sicani Fest, un altro percorso, tutto bivonese, che chiameremo "Opp Festival"; quest'ultimo sarà un festival organizzato dai giovani per i giovani; un evento annuale organizzato con e per i giovani adolescenti under 18, per approfondire temi e passioni che interessano i ragazzi di questa fascia di età. Opp vuole essere un progetto di contrasto alla iniquità intergenerazionale e alla povertà culturale ed educativa, fornendo ai giovani di età compresa fra i 15 e i 25 anni, opportunità di empowerment basate sull'uso di metodologie creative e innovative in un'ottica di rigenerazione culturale e sociale. Il festival sarà interamente organizzato dai giovani; l'obiettivo è quello creare un modello di sviluppo e crescita che promuova l'equità intergenerazionale attraverso la cultura della partecipazione e del coinvolgimento per far sì che i ragazzi si sentano i protagonisti del loro presente e responsabili del loro futuro, diventando essi stessi i protagonisti di tutte le fasi del processo. Far connettere e far dialogare e confrontare generazioni diverse, incrementare la partecipazione dei giovani nelle questioni riguardanti il pubblico e favorire l'occupazione in ambiti di innovazione sociale e imprenditoria sociale.

## **7. Storytelling “Ti racconto Bisbona”**

L'attività che si proporrà è un percorso di coinvolgimento globale della comunità e di tutte le sue componenti: partendo dall'individuazione della nostra identità, vorremmo far quest'ultima un brand turistico. Un'offerta esperienziale/relazionale che sposti l'attenzione dal “DOVE?” al “CON CHI?”, ponendo al centro le persone ed il valore che rappresentano per il territorio. Un percorso di “Turismo Valoriale”, quindi, sinonimo di accoglienza ed inclusione, incline all'approfondimento delle relazioni umane: un percorso che tenga conto non soltanto delle esigenze economiche e funzionali dei propri fruitori, ma anche all'approfondimento delle relazioni umane, del bisogno di socialità dell'inclusione dei soggetti locali. È, altresì, necessario formare i local insider ad un nuovo racconto, che diventi base del prodotto turistico e quindi stimolo ad attività di accoglienza che punti al patrimonio immobiliare esistente e non più utilizzato.

## **8. Itinerarium Rosaliae in collaborazione con l'Associazione Itinerarium Rosaliae Officina**

Nel 2020 si è costituita tra i Comuni, la Regione, le Curie e tutti gli Enti che hanno titolarità nell'Itinerarium un'associazione che mira a valorizzare il percorso, il pellegrinaggio e i beni culturali, storici e religiosi attraversati dal cammino con un'azione sinergica che dia finalmente impulso a questa idea, che per troppi anni non ha trovato realizzazione. Bivona ha partecipato attivamente ai lavori dell'officina e vuole riformulare il tracciato in passato previsto per renderlo più funzionale al cammino dei pellegrini e intercettando soprattutto il centro urbano e il percorso storico rosaliano “dentro le mura” della Città. Vorremmo che ai pellegrini fosse narrata non solo la storia e la vita bivonese di Santa Rosalia ma l'intera storia della nostra comunità, lavorando in stretta collaborazione con gli altri Comuni dell'Itinerarium e con un massivo piano di comunicazione concordato con tutti gli enti coinvolti. L'idea che vorremmo trarre è mettere in rete gli eventi culturali di tutti i Comuni, compresa la città di Palermo, collegati al culto di Santa Rosalia, attuando una strategia comune di promozione.

## **9. Cammino “Sulle orme di S. Bernardo in collaborazione con l'Associazione Animosa Civitas**

Attraverso questa collaborazione che abbiamo attivato negli anni scorsi, vorremmo investire sull'importanza di questo itinerario religioso di cui Bivona fa parte, incentivando:

- la nascita di nuove attività turistiche legate all'ospitalità pellegrina
- il riutilizzo del patrimonio immobiliare abbandonato sia pubblico che privato.
- l'incremento delle attività e dei servizi che direttamente e indirettamente si dovranno attivare per fornire ospitalità ai pellegrini/turisti.
- Ciò verrà realizzato con le seguenti azioni:
- completamento dell'itinerario culturale e naturalistico denominato “Sulle orme di San Bernardo. Cammini di fede arte e natura” mediante interventi materiali e immateriali che ne migliorino l'accessibilità e la fruibilità
- incontri di formazione per promuovere nuove tipologie di ospitalità (ospitalità pellegrina).



## 10. Progetto Casea1euro e albergo diffuso

È intenzione prioritaria del gruppo Condividi Bivona continuare il progetto “Bivona, casea1euro”, riattivando il processo di comunicazione e di acquisizione delle disponibilità alla vendita, interrotti dalla pandemia. Bisognerà emanare l’avviso per la vendita delle case a 1 euro e riprendere l’attività di pubblicità e promozione dell’iniziativa, in maniera da attrarre a Bivona residenti temporanei o stanziali, soprattutto dall’estero, interessati ad acquisire fabbricati ammalorati e ristrutturarli con interventi di recupero del patrimonio immobiliare abbandonato, soprattutto, nel centro storico. Ciò, siamo certi, potrà dare nuovo impulso alle attività commerciali e produttive, e all’intero settore dei lavori edili ed immobiliare.

A fianco al rilancio del progetto Casea1euro, l’Amministrazione ha già emanato un nuovo avviso per l’acquisizione di nuovi alloggi, che completeranno una volta finiti i lavori di ristrutturazione attualmente in corso, l’offerta di ospitalità diffusa che conterà di circa 80 posti letto. È già allo studio un avviso per la ricerca dell’ente gestore che dovrà concordare con l’Ente Comunale un piano di valorizzazione degli immobili destinati all’albergo diffuso.

## VII. INCLUSIONE SOCIALE, AGGREGAZIONE E BENESSERE

### 1. Mai più soli

Amministrare una città significa anzitutto tutelare le fasce deboli. Non esiste democrazia se le categorie fragili non vengono valorizzate, protette, sostenute e non venga data loro la possibilità di vivere a pieno la loro unicità. In questi cinque anni tanto è stato fatto nel settore dei servizi sociali, ma la crisi sociale, le nuove problematiche sociali e una maggiore attenzione verso le fragilità richiedono un intervento ancora più decisivo. L’idea progettuale del Gruppo Condividi Bivona mette al centro dell’attività politico amministrativa il Cittadino. Il sindaco e l’amministrazione vuole porre in essere tutti quegli interventi rivolti alla tutela e al rafforzamento dei diritti inalienabili delle persone con fragilità. Bivona è capofila del Distretto socio Sanitario D2 di cui fanno parte anche i comuni del comprensorio. Il distretto D2 costituisce il momento di sintesi comprensoriale per la soluzione delle problematiche sociali ed assistenziali che vivono le nostre realtà. Il nostro comprensorio, i nostri comuni vivono le stesse fragilità, e la RISPOSTA a problematiche sociali così importanti e condivise, non può più prescindere da un intervento comune, volto certo al futuro ma anche è soprattutto al presente. Il nostro intervento deve essere finalizzato ad una vera inclusione sociale rivolta a TUTTI I CITTADINI. Nessuno deve rimanere indietro, nessuno deve essere escluso, MAI PIU’ SOLI non solo per la riaffermazione dei diritti ma per una partecipazione attiva di tutti i cittadini.

Pensiamo Bivona come una città ATTIVAdiversaMENTE. Dare a tutti i cittadini la possibilità di essere loro stessi i protagonisti principali del loro futuro e del loro presente. E’ per questo che intendiamo attivare le seguenti azioni:

- Sostegno alle famiglie numerose con misure comunali e distrettuali, creando le condizioni e diano la possibilità di accedere a servizi dedicati. Mai Più Soli.
- Sostegno ai Diversamente Abili intendendo non più la disabilità come una mancanza ma come sintesi tra le offerte sociali e l’integrazione sociale del cittadino, attraverso: l’attuazione reale del DOPO di NOI; l’attivazione di progetti personalizzati che mettano in relazione tutti i servizi

educativi-specialistici presenti nel territorio; il superamento delle barriere architettoniche non solo negli edifici comunali ma su tutto il territorio; l'attivazione di un'equipe multidisciplinare capace di affrontare e risolvere i problemi che affliggono le persone con disabilità e con problematiche sociali, l'incremento delle risorse che ci consentono attraverso il Distretto l'attivazione delle borse lavoro adulti e delle borse lavoro Disabili Psicici e fisici. Mai Più SOLI

- Attenzione agli Anziani di quarta età incapaci di soddisfare da soli i bisogni primari, attraverso: l'attivazione di un'assistenza domiciliare integrata comunale capace di dare risposte vere a bisogni reali; il rafforzamento del servizio infermieristico e di disbrigo pratiche; il progetto "IO STO CON I PIU' PICCOLI" che prevede che anziani idonei ed a basso reddito forniscano prestazioni sociali rivolti ai minori in sostituzione del pagamento delle tasse comunali. Mai Più SOLI
- Minori a Scuola, potenziamento del servizio di autonomia e comunicazione e di sostegno all'igiene sin dall'inizio dell'anno scolastico, garantendolo non solo con fondi comunali ma anche con fondi distrettuali e sul Piano di Zona; Assistenza e supporto durante l'ingresso e l'uscita da scuola; creazione di un centro diurno contro la dispersione scolastica. Mai Più SOLI.

Il nostro impegno come dimostrato nei cinque anni appena trascorsi non solo sarà rivolto alla soluzione delle problematiche sociali ma riteniamo che la PREVENZIONE PRIMARIA sia un'arma importantissima per prevenire fenomeni sociali "piaghe di ogni società" COME: bullismo, violenza di genere, violenze domestiche, tossicodipendenze da alcool e sostanze droganti e ludopatie.

L'informazione e l'educazione attiva dei nostri cittadini e soprattutto della popolazione giovanile rappresenta un momento di alta riflessione per la prevenzione di questi fenomeni devianti. I nostri cittadini meritano un servizio sociale non solo attento e competente ma anche a sostegno a 360 ° dei cittadini. A tal proposito intendiamo rafforzare il servizio di Segretariato Sociale immaginandolo come uno sportello sociale che svolge attività di accoglienza, ascolto, orientamento e prima consulenza sociale ai cittadini sui servizi socio-assistenziali e socio-sanitarie e sulle opportunità del WELFARE.

Il nostro impegno è rivolto ad una progettazione sociale concreta, non si può inventare, non si naviga a vista ma bisogna avere un'idea progettuale seria, concreta e attuabile. Come fatto dal 2017 il nostro IMPEGNO MASSIMO è orientato all'intercettazione di misure comunitarie e nazionali che mirano al contrasto alla lotta alla povertà.

Ad oggi il nostro Comune, capofila del Distretto socio Sanitario ha attivato due misure di sostegno alla povertà che ci hanno consentito di prendere in carica i nuclei familiari beneficiari della misura Reddito di Cittadinanza e di quei nuclei che vivono una povertà non solo economica ma anche sociale e culturale.

Il nostro obiettivo è rafforzare queste misure e utilizzare e far partecipare i soggetti beneficiari della misura RDC per l'attuazione dei Progetti di Utili alla collettività, negli ambiti: ambientali, culturali, servizi alla persona e preservazione dei beni comuni.

Negli ultimi cinque anni tanto è stato fatto per quanto riguarda l'inserimento sociale dei soggetti non occupati e dei soggetti che devono scontare una pena alternativa, ma bisogna fare di più.

La nostra IDEA è che il lavoro sociale utile segna il passaggio da un modello assistenziale ad un modello di tutela sociale in cui il disoccupato a fronte di una indennità economica fornisce una prestazione lavorativa in attività utili alla collettività, per questo lavoreremo per ampliare la rete in cui tutti gli attori del sociale (scuola ASP, Agenzie educative, associazioni ONLUS, privati sociali, enti caritatevoli e religiosi) siedano ad uno stesso tavolo di programmazione sociale. Solo con la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli attori sociali si può immaginare una comunità attenta ai bisogni di tutti i suoi cittadini.

## **2. Progetto Mater**

Riteniamo necessario supportare le madri di tutte le età, soprattutto le giovani madri bivonesi. Attraverso l'equipe professionale e amministrativa dei Servizi Sociale, l'istituzione dei servizi sociali, le associazioni e l'ASP, riteniamo indispensabile attivare una serie di servizi di prevenzione e sostegno ai disagi legati alla fase pre e post partum, ma anche alle necessità di madri e figli nei primi anni di vita dei bambini, promuovendo attività di supporto psico-fisico, sanitario e sociale a madri e bimbi.

## **3. Servizio civile**

Abbiamo lavorato per ottenere nuovi progetti di Servizio Civile ritenendo che sia un'occasione per i giovani di lavorare per gli altri, oltre che di impegno civile e crescita formativa e professionale. Con questo intento, vogliamo continuare a presentare nuovi progetti di servizio civile, ritenendoli strumento di integrazione sociale e di supporto ai giovani soprattutto in caso di minori opportunità, nell'ottica infine di aumentare il coinvolgimento civico delle nuove generazioni.

## **4. Sport**

Crediamo in un paese che dà spazio ai bambini, ai ragazzi e ai giovani. Il nostro territorio dovrà essere sempre più spazio di aggregazione per tutte le fasce di età.

Implementeremo e riqualificheremo le aree di gioco libero all'aperto, coinvolgendo aziende come sponsor e tutte le associazioni sportive presenti a Bivona.

Verrà realizzato un Pump Track per rendere il Tracomatosario un'area dove lo sport farà parte della cultura urbana locale. Un vero progetto sociale di sviluppo economico che crea opportunità per tutti.

Sarà un impianto con caratteristiche diverse, per gli amanti dello skateboard, dei monopattini e delle mountain Bike; una struttura a cui possono accedere tutti, dai più piccoli ai più esperti.

All'interno del Tracomatosario, sarà previsto anche uno SKYPARK, un parco avventura come punto di riferimento per tutti coloro che cercano divertimento ed emozioni nel verde, dai primi giochi di equilibrio a percorsi divertenti ed impegnativi per adulti.

Il Tracomatosario diventerà un vero e proprio regno degli sport outdoor.

Stadio Comunale: è già definitiva la progettazione per intervenire sullo stadio comunale attraverso la partecipazione ad una misura del PNRR per infrastrutture e servizi sociali già attiva riservata ai

comuni delle aree interne. Il progetto prevede il campo in erba sintetica, l'ammodernamento degli spalti, il recupero della pista di atletica.

## **5. Rifugio per animali**

Insieme ai tanti volontari che in questi anni insieme a noi si sono occupati di benessere animale e di prevenzione e lotta al randagismo, abbiamo avviato una concertazione finalizzata all'apertura a Bivona di un rifugio per animali, gestito da volontari, che fornirà supporto all'Amministrazione comunale nell'accudire, proteggere e difendere gli animali domestici che versano in stato di abbandono, oltre che in attività di prevenzione e sensibilizzazione rivolte ai cittadini sul tema del randagismo. Di concerto coi volontari è ferma intenzione del Gruppo Politico Condividi Bivona realizzare inoltre un Centro per la Microchippatura e per il primo soccorso, da utilizzare con convenzioni con i Medici Veterinari e con il Servizio Veterinario dell'ASP.

## **VIII. RISORSE UMANE E PARTECIPAZIONE**

### **1. Youth&Job LAB**

In questa fase storica, il PNRR, il piano Next Generation You e tante altre misure europee e nazionali, mirano all'inserimento lavorativo delle nuove generazioni. Spesso però le diverse opportunità non vengono colte poiché manca l'animazione, il coinvolgimento e il supporto dei giovani verso questi programmi di sviluppo. Sarà dunque necessario creare un laboratorio in cui i giovani possano essere informati, sostenuti e guidati in un processo creativo, innovativo e produttivo verso la ricerca attiva del loro futuro, attraverso lo sviluppo delle misure a sostegno delle politiche giovanili e dell'inserimento al lavoro dei giovani in cerca di prima occupazione ma anche dei cosiddetti NEET, cioè quelle persone che non sono impegnate né in percorsi di formazione né lavorativi e che in questo momento si accontentano di lavori occasionali senza avere più la voglia di ricercare l'aspirazione ad una opportunità lavorativa dignitosa. A loro dedicheremo uno sportello informativo in cui formazione e lavoro saranno temi di confronto con tecnici, esperti e professionisti in grado di supportare i nostri ragazzi e guidarli nel mondo del lavoro. Prevediamo di creare lo Youth&Job Lab presso lo spazio di coworking che intendiamo realizzare in uno degli edifici di proprietà del Comune, quest'agenzia dovrà: accogliere sollecitazioni, favorire obiettivi volti alla creazione di lavoro stabile e non precario, favorire l'istituzione di cooperative e consorzi per la valorizzazione del nostro territorio puntando soprattutto al turismo e all'agricoltura.

Lo Youth&Job LAB dovrà relazionarsi con il DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI attraverso specifici accordi per la fruizione di fondi istituiti per il Sostegno all'imprenditoria giovanile, favorendo così progetti che, grazie ad un utilizzo oculato dei fondi disponibili possano agevolare il fiorire di attività lavorative in ambito turistico e agricolo, stimolare il sorgere di cooperative agricole per la produzione di prodotti agroalimentari, promuovere le start up imprenditoriali, avendo chiara l'idea che il singolo poco può fare in una società complessa quale quella odierna.

## 2. Consiglio Comunale dei Giovani

I giovani sono i protagonisti del presente e i creatori del futuro di questa Città. È fondamentale dare ai nostri giovani la possibilità di partecipare alla vita della nostra Comunità. Nel 2019, l'Amministrazione Comunale si è fatta promotrice dell'approvazione Regolamento per l'elezione e il funzionamento del Consiglio Comunale e del Sindaco dei ragazzi e delle ragazze.

La lista CONDIVIDI BIVONA, aderendo allo spirito della L.R. 15 giugno 2021, n. 13, e ai principi contenuti nel nostro Statuto Comunale, intende istituire, in forma singola o associata con gli altri comuni dell'Unione dei Comuni "Platani Quisquina Magazzolo", il Consiglio comunale dei giovani, quale strumento di partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale, politica e culturale della nostra Città, allo scopo di favorire la libera espressione del loro punto di vista su tutte le questioni che riguardano il territorio comunale, con particolare attenzione a quelle di interesse giovanile.

## 3. Un Ente Comunale al passo con i tempi

In seguito alle numerose cessazioni dal servizio per pensionamenti e altre cause, registratesi negli ultimi anni, si è resa necessaria la modifica della struttura organizzativa dell'Ente e la riallocazione delle risorse umane coerentemente alle nuove esigenze organizzative. Si è provveduto ad una rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'ente al fine di renderlo più rispondente ad esigenze di semplificazione e a criteri di omogeneità funzionale e più adeguato rispetto alla realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione. Oggi più che mai è fondamentale investire sulle risorse umane presenti in organico. Siamo in un momento storico in cui i Comuni non possono dotarsi di nuovo personale a causa delle limitazioni alle assunzioni previsti dall'attuale normativa.

Tra il 2018 e il 2019, l'Amministrazione Comunale ha stabilizzato con contratto a tempo indeterminato, dopo quasi trent'anni di precariato, i precari cosiddetti "storici" in servizio al Comune di Bivona: n. 8 lavoratori di Cat. A profilo professionale "operaio generico" e n. 11 lavoratrici di Cat. C di cui n. 9 profilo professionale di Istruttore Amministrativo e n. 2 lavoratrici profilo professionale di Agente di Polizia Municipale.

Riteniamo che per dotare il nostro Comune di un organico efficiente e funzionale, sia necessario la riqualificazione del personale in servizio.

La valorizzazione delle capacità professionali, la formazione e l'aggiornamento professionale per arricchirsi di nuove competenze costituiscono delle leve indispensabili per assicurare il buon funzionamento della macchina amministrativa che oggi giorno deve essere dinamica e flessibile, in grado di adattarsi ai continui mutamenti imposti dall'esterno.

La lista Condividi Bivona porrà al centro dell'azione amministrativa la stabilizzazione del personale precario impegnato in ASU e così chiudere finalmente la vicenda dei precari che si trascina da più di trent'anni dando stabilità e certezza a questi lavoratori e alle rispettive famiglie.

## 4. Ammodernare la burocrazia e semplificare il rapporto con i cittadini

Durante il nostro primo mandato si è dato impulso alla digitalizzazione dei servizi al cittadino. **Il sito del comune è stato completamente riprogettato**, rendendo più semplice il reperimento delle informazioni, l'accesso ai servizi online e trasparente l'azione amministrativa attraverso lo strumento della pubblicazione sul sito istituzionale delle informazioni concernenti ogni aspetto

dell'attività dell'Amministrazione, ivi compreso l'aspetto della promozione turistico-culturale del territorio.

Si è provveduto, inoltre, ad adottare un **nuovo software del protocollo**, consentendo ai cittadini e a tutti di poter inoltrare le richieste direttamente da casa. Il completamento del passaggio alla connessione in Fibra a 1 Gb ha consentito una maggiore velocità, migliorando l'efficienza degli uffici comunali, considerando che oramai lo scambio dei dati con gli altri Enti avviene in rete. Il Comune di Bivona, sempre sul fronte della digitalizzazione, ha aderito ad alcune piattaforme nazionali per l'erogazione dei servizi locali in modalità digitale, quali: **paGoPA, Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)**.

La lista civica **CONDIVIDI BIVONA**, nell'intento di offrire ai cittadini, alle imprese e a tutti gli stakeholder dei servizi sempre più qualificati e all'avanguardia, punta molto sull'innovazione digitale.

**L'obiettivo sarà quello di avere un'amministrazione totalmente digitale** mediante l'utilizzo di una piattaforma gestionale che consente l'utilizzo di applicativi, integrati tra di loro che permetteranno ai vari uffici di interagire tra di loro, offrendo servizi sempre più qualificati ai cittadini. La diminuzione delle risorse umane nell'ente a seguito dei molteplici pensionamenti, la necessità di fare fronte al soddisfacimento dei bisogni dell'utente/cittadino impone la riorganizzazione dei processi e dei procedimenti amministrativi in modo da ridurre costi e tempi.

Sarà attivato il **portale on line del cittadino** all'interno del sito istituzionale Città di Bivona: un innovativo **strumento di dialogo diretto tra cittadino e Comune**, che consentirà di accedere in qualunque momento a numerosi servizi del Comune di Bivona (demografici, elettorali, scolastici, tributari).

Il portale on line permetterà al cittadino di avviare la richiesta, conoscere in tempo reale lo stato di avanzamento di una pratica, fino a ottenerne la conclusione, senza mai recarsi presso gli uffici comunali. Si potrà così prendere visione per esempio dei propri dati anagrafici, elettorali, sapere cosa fare per ottenere, ad esempio, il cambio di residenza; la dichiarazione di domicilio temporaneo; la dichiarazione di convivenze di fatto; la richiesta di matrimonio; la dichiarazione di morte. Sarà attivata **un'apposita "App", fruibile da smartphone, tablet, personal computer**, per avere informazioni sui servizi comunali, per essere costantemente aggiornati sull'attività amministrativa, potere effettuare segnalazioni: un vero e proprio canale diretto di comunicazione fra l'amministrazione e i cittadini.

Per gli anziani che hanno difficoltà ad effettuare operazioni on line sarà attivato, a cura dei Servizi Sociali, lo **Sportello della terza età**: un punto informativo dove potranno ricevere assistenza e informazioni sui servizi comunali e di tutto il territorio.

Durante la pandemia è emersa la necessità di assicurare ai nostri cittadini **la diretta streaming delle sedute consiliari**. Attraverso il canale youtube "Città di Bivona" raggiungibile dal sito istituzionale è stata garantita non soltanto la diretta streaming dei consigli comunali, ma si è data la possibilità di poterli visionare in qualsiasi momento. La lista **CONDIVIDI BIVONA**, pertanto, in continuità, assicurerà tale servizio per garantire maggiore trasparenza e consentire la più ampia partecipazione dei cittadini.

## **5. Potenziamento parco macchine comunale e servizio di navetta urbana**

Ci impegneremo a trovare nuovi finanziamenti per l'acquisto e il rinnovo del parco macchine di servizio a disposizione dei servizi e degli impiegati del Comune di Bivona. Sia il Corpo di Polizia Municipale che il settore tecnico del Comune necessitano di mezzi nuovi ed efficienti, preferibilmente elettrici o ibridi, in modo da abbassare le emissioni di gas climalteranti ed i consumi energetici. Sempre elettrica, sarà la navetta che verrà acquistata per agevolare gli spostamenti interni al Comune, da e verso le direzioni periferiche ed il Cimitero Comunale. Bivona avrà così il primo Servizio Circolare Interno.

## **6. Potenziamento dei locali del Centro Commerciale di Bivona**

È essenziale che un'area con un potenziale di posizione e di spazi come i locali del Centro Commerciale vengano ri-immaginati per un uso che giova all'intera collettività. Adibendo i locali come strutture polivalenti e hub per le associazioni e per le scuole, come punti di incontro e di creazione, può favorire lo sviluppo di una nuova mentalità relazionata al luogo, ad oggi largamente in disuso. Il potenziamento dei locali potrebbe includere uno spazio di libera espressione, nei quali i giovani bivonesi possano confrontare le loro doti artistiche ed espressive con muri adibiti a murales e graffiti. I vasti spazi consentirebbero anche la creazione di piste per skateboard e monopattini e la creazione di uno spazio verde per la collettività.

## **7. Agorà cittadine**

Intenzione prioritaria del gruppo politico Condividi Bivona, nell'ottica di incrementare il livello di partecipazione civica e condivisione della visione rivolta al futuro di Bivona, istituire le Agorà cittadine. Ad inizio di ogni anno, verrà approntato un calendario di assemblee cittadine tematiche o di confronto e programmazione condivisa, da svolgersi presso il Nuovo Teatro Comunale, in cui Associazioni, cittadini, istituzioni, gruppi politici ed Amministrazione Comunale si confronteranno sui temi di maggior rilievo per la comunità bivonese.

## **IX FARE RETE PER I TERRITORI**

### **Area Interna Sicani**

Durante questi cinque anni di mandato, si sono gettate le basi per l'attuazione del percorso della S.N.A.I. Strategia Nazionale Aree Interne: nel 2018, l'approvazione da parte dei dodici Comuni dell'Area Interna Sicani della convenzione quadro (ex art. 30 del TUEL) che ha dato una prima impostazione alla governance dell'AI Sicani e una serie di strumenti e di attività per dare attuazione alle azioni individuate nella Strategia dell'Area Interna Sicani. Presso il Comune di Bivona, Soggetto Capofila dell'aggregazione AI Sicani, è stata istituita la Segreteria di coordinamento, quale struttura operativa di riferimento per l'attuazione della Strategia. Quattro anni di intenso lavoro, frutto della condivisione con tutti i Comuni, hanno portato alla firma dell'Accordo di Programma Quadro Area Interna Sicani "L'innovazione e l'associazione, nuova linfa del territorio", sottoscritto il 23 aprile 2021, che ha assegnato all'Area risorse per euro 34.027.367,13.

La lista CONDIVIDI BIVONA intende proseguire il percorso fatto nel corso del primo mandato. Guardando al futuro, occorre potenziare il modello organizzativo intercomunale di cui si è dotata l'Area dei Sicani per cogliere le opportunità della nuova programmazione della Strategia nazionale per le aree interne e del PNRR. Rilanciare una nuova stagione di collaborazione fra comuni, associazioni, imprese e tutti gli stakeholder per usufruire al meglio di queste opportunità di sviluppo. Oggi più che mai è fondamentale guardare oltre i confini comunali, occorre fare rete tra i territori, lavorare in sinergia, scambiarsi esperienze e crescere insieme.

## Elenco degli assessori designati

Il candidato a sindaco Cinà Milko, nato a Palermo il 21/05/1975, della lista civica CONDIVIDI BIVONA designa i seguenti assessori:

1. Cutrò Salvatore nato a Bivona il 03/07/1967
2. Spadaro Alessandro nato a Palermo il 21/11/1980

Bivona, 18 maggio 2022

Il candidato a Sindaco  
Milko Cinà

